

“Scuola dell’Infanzia Antonio Tambosi”

Progetto educativo annuale

IL FILO CHE CI UNISCE

Insegnanti:

Cristina Eccel

Nadia Passerini

Antonia Pedrotti

Sabrina Giovannini

Adriana Malpaga

Laila Del Prete

Sabrina Cusinato

Giuseppa Maria Iraci Sareri

Tiziana Nicolini

Coordinatrice pedagogica: Sara Tonazzolli



Anno scolastico 2022-2023

IL FILO CHE CI UNISCE

Quest'anno scolastico partiamo dal forte desiderio di allacciare legami e di farci vicini dopo questo periodo di distanza forzata. L'essere umano, lo sappiamo, non può vivere senza legami e senza le molteplici connessioni che gli sono indispensabili per costruire e dare riconoscimento al proprio sé e stare bene. Da qui la necessità di stabilire contatti e stringere legami più forti tra di noi: bambini e bambine, insegnanti e famiglie. Il legame che unisce e che vogliamo costruire è quello del rispetto e della gioia per le vite reciproche. Il legame è un affetto che cresce lentamente, delicato come un filo di seta. Il filo sarà proprio l'elemento che ci accompagnerà in questo percorso: il filo che i bambini ritroveranno nei vari momenti e nelle diverse attività e che rappresenta simbolicamente sia ciò che unisce tutti noi, sia il nostro cammino di vita e di apprendimento che, anche se non sempre diritto e lineare, non deve essere mai smarrito o lasciato, ma continuamente tenuto in mano e a più mani.

IL FILO UNISCE BAMBINI E BAMBINE

La scuola è socializzazione e crea relazioni. Un filo per:

- ricostruire un nuovo gruppo sezione: gran parte dei bambini che frequentavano lo scorso anno sono passati alla scuola Primaria, quindi l'entrata di tanti bambini nuovi ha fatto emergere la necessità di conoscersi e creare nuove relazioni;
- allargare la relazione anche al di fuori della sezione, con i bambini dell'altra sezione.

IL FILO CI RICOLLEGA ALLA NOSTRA STORIA

Il filo permette di proseguire le esperienze passate come l'attenzione al rispetto per l'ambiente, l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali, il valore della pace e del rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine.

IL FILO UNISCE TUTTI I NOSTRI PROGETTI

Creando intrecci, il filo può essere utilizzato per condurre il gioco e le attività e per collegare momenti, stagioni e festività. Mettendo al centro la figura del bambino e partendo dai suoi bisogni e interessi si svilupperanno i percorsi didattici e anche i vari progetti, accomunati dal desiderio di far fare ai bambini esperienze diverse che abbiano però come base lo stare bene insieme, in relazione positiva sia con gli adulti che con i compagni.

- **PROGETTO MUSICA: Musica Maestra!**

Il Progetto di musica è rivolto ai bambini piccoli e medi delle due sezioni ed è portato avanti dalla Scuola Musicale Diapason con l'insegnante Ilaria Bertini.

La musica ricopre un ruolo fondamentale nella vita di ogni bambino: grazie ad essa infatti esso può essere guidato nello sviluppo della propria creatività ed immaginazione, rafforzando le sue attitudini comunicative di ascolto di sé, dell'altro e del mondo attorno. Ogni proposta musicale pertanto incrementa il percorso di crescita di ciascun bambino e permette un insostituibile arricchimento, sia sotto forma di gioco, sia immergendosi in un ambiente sonoro rilevante e di stimolo. Il gioco musicale infatti, invita all'espressione autentica del proprio io e allo stesso tempo favorisce la comunicazione con compagni ed insegnanti, potenziando l'aspetto della socializzazione. Si desidera quindi donare ai bambini un percorso educativo musicale dove possano esprimersi attraverso il canto, il movimento, l'ascolto e il gioco, favorendo il piacere per la produzione di piccoli brani d'insieme con voce, danza e strumenti.

Obiettivi del progetto:

- Avvicinare il bambino alla bellezza della musica attraverso una serie di giochi motori che offrono la possibilità di sperimentare la capacità di concentrazione e di ascolto, nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia.
- Sviluppare il senso del ritmo, la percezione uditiva, la coordinazione motoria e non da ultima l'immaginazione, scoprendo il piacere di ascoltare e ascoltarsi.
- Acquisire familiarità con il proprio gesto sonoro, costituito da voce, strumenti e movimento, e con la sua influenza sull'ambiente.
- Apprendere e rafforzare i concetti musicali di base, attraverso la modalità del contrasto, in quanto il bambino comprende un concetto proprio tramite il suo contrario.

Contenuti e metodologie: 8 incontri (uno a settimana per i due gruppi) hanno come priorità principale quella di formare una consapevolezza della realtà sonora e musicale il più possibile articolata, e hanno come prerogativa quella di proporre attività esplorative e produttive inserite in contesti significativi per il bambino. Ogni attività svolta mira alla sensibilizzazione percettiva attraverso eventi non solo strettamente musicali, ma attraverso ogni possibile stimolo acustico. Verrà utilizzato lo strumentario Orff come ausilio alle lezioni, per permettere una partecipazione attiva di ogni bambino, che si sentirà così parte di un progetto sonoro ampio e vedrà la musica non solo come qualcosa da ascoltare ma come qualcosa che può sperimentare lui stesso in prima persona. Ogni bambino avrà così l'occasione di prendere consapevolezza dei principali elementi costitutivi di un brano musicale: il senso del ritmo, i contrasti timbrici, le variazioni di intensità, la direzione melodica, e i concetti di pulsazione e di velocità. Un ulteriore ausilio durante gli incontri

è costituito dalla lettura dal vivo di albi illustrati: iniziare una lezione con una storia è particolarmente efficace per costruire insieme ai bambini esperienze sonore capaci di rimanere impresse nella loro memoria emozionale. Nella pianificazione delle lezioni verranno curati i momenti di inizio e fine per creare dei piccoli rituali volti a far crescere la fiducia e la familiarità con l'insegnante e con l'esperienza musicale stessa, in modo che i bambini si sentano di essere nel loro "nido" della musica.

- **PROGETTO LINGUE**

La nostra scuola porta avanti il progetto di accostamento alle lingue, sia inglese che tedesco.

Esso non ha lo scopo di insegnare la lingua, nè pretende che i bambini arrivino a produrre parole o frasi, anche se spesso questo succede e viene accolto con gioia e incoraggiato. L'obiettivo è piuttosto farli avvicinare a suoni nuovi, rendendo così più facile e naturale farli loro. Questo porta ad un arricchimento di competenze, determinando una maggiore flessibilità mentale, maggiore capacità di risolvere problemi e di accettare e accogliere la diversità, sviluppando nei bambini una ricchezza linguistica e mentale. Un'ulteriore opportunità è rivolta a quei bambini che sono di madre lingua inglese che, grazie al percorso di accostamento, possono ritrovare la propria lingua ed essere facilitati nel sentirsi ancora più parte del contesto della scuola.

La teacher Teresa è presente a scuola 9 ore a settimana, anche la Lehrerin Monica è presente 9 ore. Entrambe dividono il loro intervento nelle due sezioni.

- **PSICOMOTRICITÀ**

Nei primi anni di vita il movimento e il corpo sono i principali canali di scoperta del mondo e sono i primi strumenti grazie ai quali il bambino si mette in relazione con gli altri.

In palestra, attraverso giochi di movimento, collaborazione e cooperazione, si portano i bambini alla consapevolezza del loro corpo e dei movimenti, degli spazi, dei materiali, delle regole e delle emozioni.

- **PROGETTO ORTO**

Continuerà il "Progetto Orto" avviato lo scorso anno, prendendoci cura dello spazio esterno seminando l'orto e curando il nostro giardino. Per questo progetto chiediamo la collaborazione di genitori, nonni e familiari che con le loro competenze possono aiutarci.

- **PROGETTO PRE-REQUISITI**

Tempi, spazi, attività specifiche saranno riservate ai bambini dell'ultimo anno, che il prossimo anno scolastico frequenteranno la Scuola Primaria, attivando esperienze mirate che si prefiggono l'obiettivo di fornire loro l'opportunità di raggiungere i prerequisiti basilari per il successivo passaggio scolastico. Una particolare attenzione sarà dedicata a stimolare e sollecitare la curiosità ed il desiderio verso questa nuova grande "avventura" che la Scuola Primaria rappresenta per ogni bambino.

- **PROGETTO "IO SONO FOGLIA"** (ottobre e novembre per i bambini medi e grandi)

Il progetto parte dal presupposto che i bambini, oggi più che mai, necessitano di riconoscere le proprie emozioni e attraverso il corpo, riuscire ad esprimerle, raccontando il proprio vissuto nelle sue infinite sfumature. Le lezioni iniziano con la lettura di un albo illustrato: *'Io sono foglia'*, vincitore del Super Premio Andersen 2021. Si passerà poi dalle parole ai movimenti tramite giochi ed esercizi, incominciando con alcune attività per riconoscere le parti del corpo e, a seguire, improvvisazioni guidate, giochi singoli, in coppia o in gruppo. A volte la musica detterà il ritmo, a volte il silenzio servirà per incorniciare l'attimo. Seguendo la traccia, ma anche tenendo in considerazione le reazioni dei bambini, che possono far cambiare rotta alla lezione, il laboratorio si articolerà in 5 incontri, durante i quali si cercherà di approfondire sempre più il tema centrale delle emozioni. Il laboratorio è tenuto dall'esperta Serena Pompermaier, in collaborazione con le insegnanti.

- **PROGETTO TEMPO PROLUNGATO**

Quest'anno scolastico il nostro gruppo del posticipo raggruppa sia i bambini della blu che quelli dell'arancione ed è composto soprattutto da bambini di 3 anni. È un gruppo eterogeneo e la frequenza dei bambini è spesso discontinua.

Il tempo del posticipo è un tempo delicato: si colloca infatti alla fine della giornata, quando i bambini sono più stanchi ed hanno già vissuto molte esperienze.

Tenute in considerazione queste peculiarità, le attività proposte avranno come finalità principale quella di rispettare i bisogni e le esigenze di tutti i bambini e le bambine per:

- imparare a conoscersi fra di loro;
- imparare a giocare assieme;
- imparare le regole da seguire (tra cui il rispetto dei turni);
- imparare la collaborazione e la capacità di stare con adulti e coetanei e di far parte di un gruppo.

Per conseguire queste finalità educative abbiamo scelto di proporre ai bambini la lettura di alcuni libri che si collegano al tema dell'anno "Il filo che ci unisce". Parleremo quindi con loro di storie di amicizia, di conoscenza di sé e dell'altro e di buone maniere.

Si darà particolare attenzione al gioco in quanto tramite esso il bambino si allena, nel confronto con i suoi coetanei, a costruire una relazione positiva che gli sarà utile in termini di accettazione di sé e di autostima.

I bambini ritroveranno, in questo momento, una continuità di regole e di routine, sostenuta da un costante confronto tra le insegnanti della scuola.

IL FILO CHE CI UNISCE ALLE FAMIGLIE

La scuola vuole essere una comunità di riferimento nella quale vengono offerte possibilità per costruire e sostenere legami sociali, non solo fra bambini, ma anche fra famiglie.

- **Il filo per conoscersi:** con una semplice attività che verrà proposta dalle insegnanti alle famiglie si vuole dare modo alle famiglie di presentarsi (creando il "Filo per conoscersi").
- **Il filo dei colloqui:** al fine di costruire un rapporto di fiducia e sintonia abbiamo particolarmente a cuore la valorizzazione del dialogo e del confronto con le famiglie. Per questo la scuola si propone come luogo in cui i genitori possano sentirsi liberi di esprimere dubbi, domande, conferme o riflessioni. Nel corso dell'anno scolastico i colloqui con i genitori vengono stabiliti periodicamente, per fasce d'età, da parte della insegnanti, che comunque rimangono disponibili ad altri incontri ogniqualvolta si presenti la necessità di un confronto.
- **Il filo del "fare"** desideriamo coinvolgere le famiglie in laboratori, in particolare legati alla preparazione del Natale, alla cura dell'orto, ma anche alla preparazione dello spettacolo di Carnevale e alle altre occasioni che nel corso dell'anno si presenteranno per costruire legami attraverso il fare.
- **Il filo della convivialità:** le feste sono preziose occasioni di incontro durante le quali i bambini e le loro famiglie hanno l'opportunità di vivere con coinvolgimento ricorrenze e momenti importanti.
- **Il filo...nella "Stanza Oblò":** la stanza Oblò è situata sopra l'ufficio, salendo le scale a sinistra della porta principale a vetri. Quest'anno si è pensato di lasciare questo spazio a disposizione dei genitori, perchè diventi un posto dove incontrarsi e stare assieme, reso accogliente e curato proprio dalle famiglie. Lasciamo quindi a disposizione uno spazio e un invito a curarlo ed abitarlo.

- **Il filo della documentazione:** la documentazione ha la finalità di condividere con le famiglie le esperienze e i percorsi dei bambini e potrà avere diverse forme e modalità. Può essere affissa in appositi spazi o alle vetrature esterne per una restituzione di sintesi dei percorsi fatti dai bambini. Foto ed altro materiale saranno consegnate in itinere e alla fine di ogni percorso.

IL FILO CHE CI UNISCE AL TERRITORIO

Si prosegue con le uscite sul territorio: le vie della città, il Castello del Buonconsiglio, la biblioteca comunale, i musei e i vari luoghi storici e culturali offriranno preziose occasioni di scoperta e apprendimento.

IL FILO CHE CI UNISCE ALLE INIZIATIVE DEL TERRITORIO

Appuntamenti fissi di collaborazione con il territorio e le altre realtà educative sono ormai diventate “La giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza” del 20 novembre e la “Giornata della Pace” a maggio. La nostra scuola desidera così cogliere le varie e diverse opportunità che il territorio offre per conoscersi fra realtà educative diverse e riflettere su temi importanti.

IL FILO CHE CI UNISCE ALLE ALTRE REALTÀ EDUCATIVE

Gli incontri e la conoscenza con le realtà educative a noi vicine, come i Nidi d'Infanzia e la Scuola Primaria, sono momenti di arricchimento reciproco e opportunità per dare continuità educativa e favorire i passaggi dei bambini nei diversi ordini di scuola.

BUON ANNO ASSIEME!